



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/01/2021** (punto N 16)

Delibera

N 19

del 18/01/2021

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Carla CHIODINI

*Direttore* Edo BERNINI

*Oggetto:*

Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale ex D.L gs. 152/2006 art. 19 e L.R. 10/2010 art. 63. Espressione del parere regionale relativo al "Progetto MXL2/FGPH per l'upgrade energetico-ambientale della turbina a gas della centrale di Rosignano" ubicata nel comune di Rosignano Marittimo (LI), proponente ENGIE Produzione S.p.a

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

ALLEGATI N°0

*STRUTTURE INTERESSATE*

*Denominazione*

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

## LA GIUNTA REGIONALE

**Vista** la L.R. 1/2009 - “*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*”;

**Vista** la Direttiva VIA 2011/92/UE *concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati*, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 - “*Norme in materia ambientale*”;

**Vista** la L.R. 10/2010 - “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica(VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*” ed, in particolare, gli articoli 47 bis comma 1 e 63;

**Vista** la L. 241/1990 - “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

**Vista** la L.R. 40/2009 - “*Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa*”;

### **Premesso** che:

la centrale termoelettrica attualmente gestita dalla società ENGIE Produzione Spa (precedentemente gestita dalla società Roselectra Spa) è ubicata nel Comune di Rosignano Marittimo (LI), all’interno del parco industriale di Rosignano nel quale sono altresì localizzati gli impianti chimici del Gruppo Solvay Spa e un’altra centrale di cogenerazione di proprietà di Cogeneration Rosignano Spa;

la centrale, al momento della sua realizzazione, è stata oggetto di un procedimento di VIA di competenza statale, conclusosi con Decreto del Ministero dell’Ambiente, recante la compatibilità ambientale (DEC/VIA/2003/679 del 06.11.2003); in tale procedimento la Regione Toscana espresse parere favorevole con prescrizioni, con deliberazione G.R. n. 851 del 01.09.2003;

la centrale di Rosignano, di potenza pari a 400 MWe (mega watt elettrici), è del tipo a ciclo combinato cogenerativo, con una potenzialità massima di produzione di vapore di circa 50 t/h, destinato alle utenze limitrofe e di circa 10 MWht per teleriscaldamento. La centrale è alimentata a gas naturale ed è costituita da un unico gruppo con turbina a gas, generatore di vapore a recupero, turbina a vapore e torri di raffreddamento ad umido con tiraggio forzato. E’ presente inoltre una caldaia ausiliaria alimentata a gas naturale, a circolazione naturale del tipo a fornace pressurizzata (potenza termica nominale lorda 8,7 MWt) la cui funzione è produrre vapore (10 t/h) durante l’avviamento o quando la Centrale è ferma. La potenza elettrica generata viene interamente immessa nella rete elettrica nazionale, attraverso la sottostazione elettrica in alta tensione presente presso il sito Solvay, in area separata da quella della centrale;

dal punto di vista autorizzativo, la centrale ricade nel campo di applicazione dell’AIA (autorizzazione integrata ambientale), di competenza statale. L’esercizio dell’impianto è attualmente autorizzato, ai fini AIA, dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con Decreto DVA-DEC-2011-0000041 del 14.02.2011 e successive modifiche;

in data 30.04.2019 il proponente ha presentato al MATTM istanza di riesame dell’AIA con valenza di rinnovo, così come disposto dal MATTM con D.M. n.430 del 22.11.2018. Con nota di avvio del procedimento istruttorio prot. DVA/12680 del 20.05.2019, la competente Direzione ministeriale, ha disposto l’avvio di un procedimento di riesame dell’AIA;

dal punto di vista della valutazione di impatto ambientale lo stabilimento esistente è compreso tra quelli di cui all’allegato II alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006: “2) *Installazioni relative a:*

*Impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MW*”, e come tale rientra nel campo di applicazione della procedura di VIA di competenza statale, ai sensi degli artt. 6 e 7 del d.lgs. 152/2006;

il progetto in oggetto ricade nella tipologia di cui all'Allegato II-bis - *Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale* alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, punto 2), lettera h) *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”* ;

**Dato atto** che:

la società ENGIE Produzione Spa, con nota del 24.04.2020 acquisita al protocollo n. 29812 del 28/04/2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), ha presentato, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 152/2006, istanza di avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, relativamente al “Progetto MXL2/FGPH per l'upgrade energetico-ambientale della turbina a gas della centrale di Rosignano”, ed ha depositato la documentazione prevista;

con nota n. 0177618 pervenuta al protocollo regionale in data 19.05.2020, il MATTM ha comunicato la procedibilità dell'istanza e la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto sul proprio sito web; contestualmente, ha richiesto i pareri necessari al fine delle proprie determinazioni;

il Settore regionale VIA – VAS – opere pubbliche di interesse strategico regionale (Settore VIA), al fine di consentire alla Giunta regionale di esprimere un parere al MATTM, nell'ambito del procedimento in oggetto, ha compiuto un'istruttoria sul progetto in esame;

in data 21.05.2020 (prot.180943), il Settore VIA regionale ha richiesto i contributi tecnici istruttori degli Uffici Regionali, di ARPAT, della competente Azienda USL e degli altri Soggetti interessati;

con riferimento alla documentazione presentata dal proponente all'avvio del procedimento, il Settore VIA regionale ha acquisito i contributi tecnici istruttori dei seguenti Soggetti competenti in materia ambientale: AdB Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. n. 0208676 del 16.06.2020), ARPAT (prot. n. 0215802 del 22.06.2020), USL Toscana Toscana Nord Ovest (prot. n. 0207343 del 15.06.2020), Settori regionali: Autorizzazioni Ambientali (prot. n. 0206072 del 12.06.2020), Servizi Pubblici Locali, energia e inquinamenti, (prot. n. 0205984 del 12.06.2020), Genio Civile Valdarno Inferiore (prot. n. 0202201 del 10.06.2020), Tutela della Natura e del Mare (prot. n. 0218029 del 23.06.2020);

in esito all'istruttoria svolta, il Settore VIA della Regione Toscana, con nota prot. 228166 del 01.07.2020, ha proposto al MATTM di richiedere al proponente alcune integrazioni e chiarimenti;

con nota del 26.11.2020, il MATTM (prot. regionale n. 413797) ha comunicato l'avvenuta presentazione della documentazione integrativa richiesta e la pubblicazione della medesima sul proprio sito web;

circa la documentazione integrativa e di chiarimento, il Settore VIA ha acquisito i contributi tecnici istruttori di: ARPAT (prot. n. 453276 del 28.12.2020 ), USL Toscana Toscana Nord Ovest (prot. n. 452827 del 24.12.2020 ), ASA Spa (prot. n. 454530 del 28.12.2020 ), Settori regionali: Autorizzazioni Ambientali (prot. n. 423450 del 02.12.2020 ), Genio Civile Valdarno Inferiore (prot. n. 416778 del 27.11.2020), Tutela della Natura e del Mare (prot. n. 445099 del 18.12.2020);

**Visto** che il progetto in esame riguarda la modifica di alcune parti interne dell'impianto (denominate

MXL2 e FGPH) al fine di ottenere un maggior rendimento ed un miglioramento delle prestazioni energetiche dell'intero impianto.

La prima modifica è prevista direttamente sulla turbina a gas (TG), mediante l'installazione del package denominato "MXL2" (nuovi componenti meccanici da installare o sostituire all'interno della TG); l'aggiornamento della turbina permetterà un incremento della performance di impianto atteso di circa 15MWe con incremento del rendimento di circa 0.3%.

La seconda modifica consiste invece nella installazione di un piccolo scambiatore di calore all'esterno dell'edificio turbina, la cui funzione è trasferire al gas in ingresso una parte del calore dell'acqua estratta dall'alimento del generatore di vapore a recupero (GVR). Tale intervento comporta un incremento di rendimento pari a circa 0,3% ;

il progetto non comporta variazioni di nessuna altra parte dell'impianto esistente, né delle interconnessioni esterne (rete elettrica, idrica, gasdotto);

**Preso atto che:**

il proponente oltre gli aspetti progettuali ha preso in esame le norme, i piani e i programmi pertinenti con l'intervento in esame, nonché le componenti ambientali interessate dalle attività previste dal progetto in esame;

dal punto di vista socio-economico, il progetto di modifica impiantistica in esame è funzionale al mantenimento dell'attività produttiva e della occupazione attualmente presente;

**Visto** che, dalle consultazioni svolte a cura del Settore VIA sul progetto in esame, emerge in particolare quanto segue:

l'Autorità di bacino distrettuale Appennino settentrionale, nel contributo del 16.06.2020, inquadra lo stabilimento nell'ambito degli strumenti di piano di propria competenza e segnala, per quanto di propria competenza che non emergono, per le componenti acqua e suolo impatti ambientali negativi permanenti derivanti dalle modifiche in progetto. In particolare:

- in riferimento al Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA), l'intervento ricade in aree a pericolosità da alluvione bassa (P1), disciplinate dall'art. 11 delle relative norme, che consente la realizzazione degli interventi previsti dagli strumenti urbanistici garantendo il rispetto delle condizioni di mitigazione e gestione del rischio idraulico dettate dalla Regione Toscana;
- con riferimento al Piano di Gestione delle Acque (PGA), ricorda che dovrà essere assicurata, oltre alla coerenza con la vigente normativa di settore, l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità;
- in riferimento al citato PAI rileva che le aree di intervento non ricadono su porzioni di territorio classificato a pericolosità da frana;

ARPAT nel contributo istruttorio conclusivo del 28.12.2020 ritiene che il progetto in esame possa essere escluso dalla procedura di VIA a condizione che sia rispettata una prescrizione in merito agli agenti fisici: il proponente dovrà garantire nel tempo il corretto funzionamento del loop attivo sulla campata 10-11 della linea a 380 kV n. 312 "Rosignano – Acciaiole", così come previsto dalle autorizzazioni ministeriali, legate alla realizzazione della centrale Roselectra, ora di proprietà della società ENGIE Spa;

il Settore Tutela della Natura e del Mare nei contributi istruttori del 23.06.2020 e del 18.12.2020, verificata la tipologia di richiesta ed esaminato lo Studio di incidenza effettuato a livello di screening, ritiene, stante la distanza dall'area in questione dai Siti Natura 2000 (970 m dalla ZPS IT5160003 "Tomboli di Cecina", 6,6 km dalla ZSC IT5170009 "Lago di Santa luce" e 4,9 km dal pSIC IT5160021 "Tutela del Tursiops truncatus) e vista l'ubicazione dell'intervento all'interno di un

contesto industriale già fortemente compromesso dal punto di vista ambientale, ritiene che l'intervento proposto non produca alcun apprezzabile fattore di impatto in corrispondenza dei siti della Rete Natura 2000 e pertanto che non si renda necessario l'approfondimento di livello II (valutazione appropriata), ricorrendo le condizioni per escludere sin dalla fase di screening incidenze potenzialmente significative su specie, habitat e obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000 considerati, nonché sull'integrità dei medesimi;

il Settore Autorizzazioni Ambientali nei contributi istruttori del 12.06.2020 e del 02.12.2020 comunica che si esprimerà nell'ambito del procedimento di riesame complessivo dell'AIA ministeriale, per il quale il Ministero ha avviato la relativa attività istruttoria;

il Settore Servizi pubblici locali energia inquinamenti nel contributo istruttorio del 12.06.2020 esprime posizione favorevole all'esclusione dal procedimento di VIA;

il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore nei contributi istruttori del 10.06.2020 e del 27.11.2020 non ha ravvisato aspetti riconducibili a procedimenti amministrativi di competenza.

ASA Spa nel contributo del 28.12.2020, comunica di non aver riscontrato interferenze tra quanto previsto in progetto ed i servizi gestiti.

nel corso del procedimento non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

**Rilevato** che, all'esito delle consultazioni svolte dal Settore VIA, i Soggetti competenti in materia ambientale consultati si sono espressi favorevolmente sul progetto in esame e non hanno manifestato motivi ostativi alla esclusione della VIA.

**Rilevato** altresì che i suddetti Soggetti hanno manifestato l'esigenza di impartire alcune condizioni ambientali o prescrizioni e di ricordare la pertinente normativa e la pertinente disciplina di Piano, con riferimento alle specifiche competenze ambientali di ciascuno di essi;

Ciò premesso e considerato,

A voti unanimi,

### **DELIBERA**

1) di esprimere al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 63 della L.R. 10/2010, parere favorevole alla esclusione dalla VIA del "Progetto MXL2/FGPH per l'upgrade energetico-ambientale della turbina a gas della centrale di Rosignano", presentato da ENGIE Produzione Spa;

2) di proporre al Ministero dell'Ambiente la seguente prescrizione, come emerso dalle consultazioni svolte dal Settore VIA regionale con i Soggetti competenti in materia ambientale:  
il proponente dovrà garantire nel tempo il corretto funzionamento del loop attivo sulla campata 10-11 della linea a 380 kV n. 312 "Rosignano – Acciaiuolo", così come previsto dalle autorizzazioni ministeriali, legate alla realizzazione della centrale Roselectra, ora di proprietà della società ENGIE Produzione Spa;  
*(la presente prescrizione è soggetta a controllo a cura di ARPAT, che ne comunicherà gli esiti anche al Ministero dell'Ambiente ed al Settore VIA regionale)*

3) di ricordare al proponente le pertinenti disposizioni normative e le pertinenti norme di Piano, come emerse dalle consultazioni svolte dal Settore VIA regionale con i Soggetti competenti in materia ambientale;

con riferimento al Piano di Gestione delle acque del Distretto Appennino Settentrionale, l'Autorità di Bacino ricorda al proponente che la realizzazione e la gestione degli interventi previsti dovrà assicurare, oltre alla coerenza con la vigente normativa di settore, l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità;

4) di notificare il presente atto, a cura del Settore VIA, al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare;

5) di notificare il presente atto, a cura del Settore VIA, alla Società ENGIE Produzione Spa, e di trasmettere alla medesima i contributi tecnici istruttori acquisiti, per i fini di cui ai precedenti punti 2), 3) del deliberato;

6) di comunicare il presente atto, a cura del Settore VIA, ai Soggetti competenti in materia ambientale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R.23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE

Il Dirigente Responsabile  
CARLA CHIODINI

Il Direttore  
EDO BERNINI